



UNIONCAMERE
LOMBARDIA

Camere di commercio lombarde

L'economia della Lombardia

Andamento del settore terziario

4° trimestre 2024



Servizi e Commercio al dettaglio



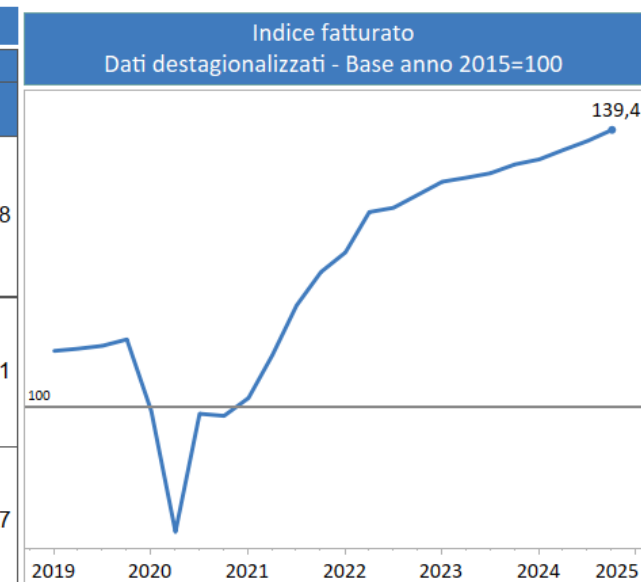
Accelera la crescita del fatturato delle imprese dei servizi in Lombardia: nel quarto trimestre 2024 la variazione rispetto allo stesso periodo del 2023 si porta al **+3,8%**. Nella seconda metà dell'anno gli incrementi del fatturato hanno assunto dimensioni più significative, consentendo al numero di indice di raggiungere quota 139,4 (2015=100). Nella media del 2024 la crescita è stata pari al **+3,1%**, dopo il +4,8% dell'anno precedente. Prosegue quindi la fase positiva intrapresa dal settore a partire dal 2021, sebbene meno intensa rispetto al periodo di ripresa post-Covid.

Nel quarto trimestre i **prezzi** rimangono su ritmi di crescita prossimi al punto percentuale (**+1,1%** la variazione congiunturale), confermando una certa lentezza del processo di rientro dell'inflazione nel comparto dei servizi, sebbene gli incrementi siano molto più ridotti di quelli registrati nel 2022.

SERVIZI - Principali indicatori								
	2023				2024			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Fatturato (1)	8,5	4,6	2,8	3,6	2,6	2,7	3,2	3,8
Prezzi (2)	2,2	1,7	1,3	1,2	1,4	1,3	1,0	1,1
Addetti (3)	1,9	1,4	0,3	0,3	2,3	1,4	-0,1	0,7

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

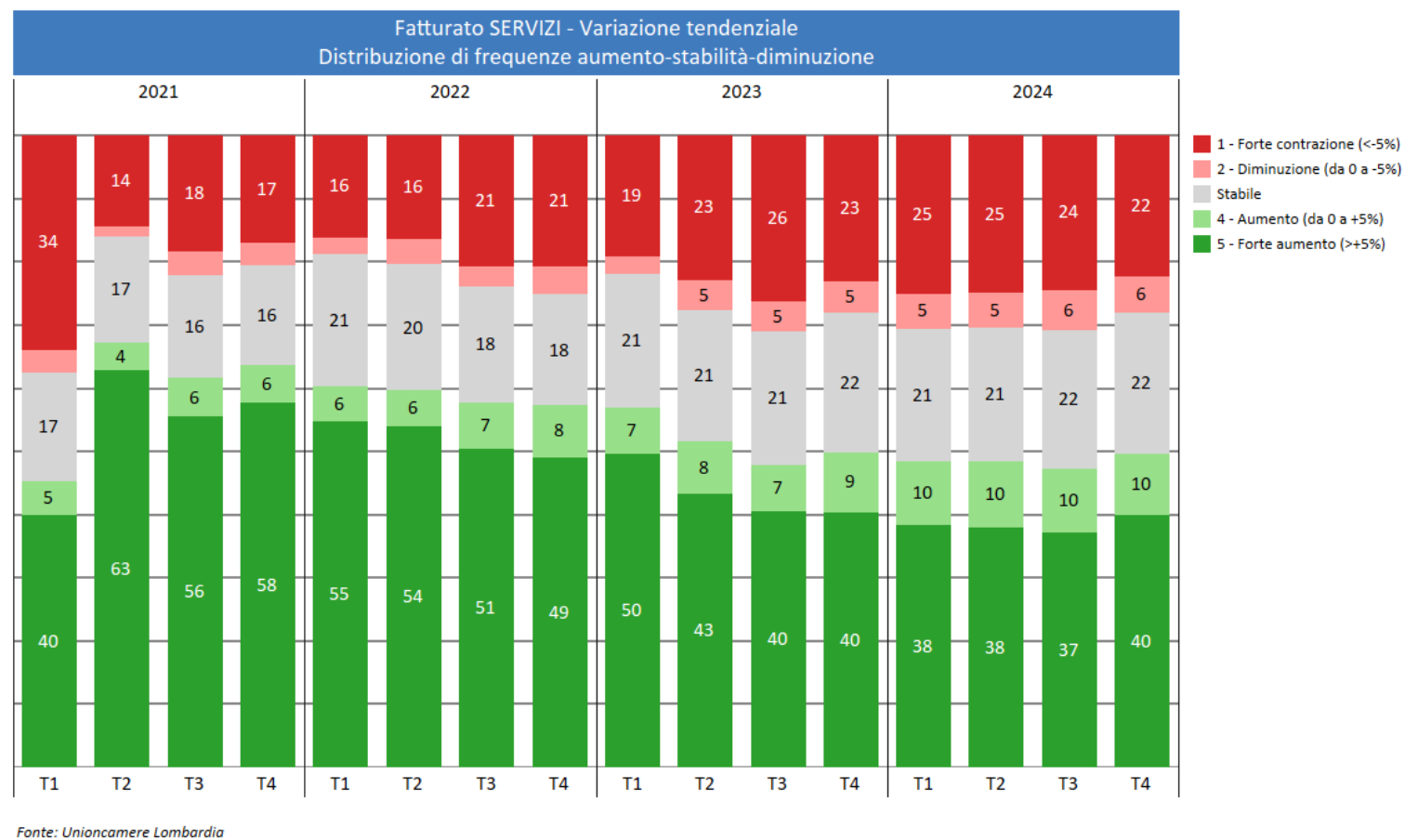


Tornano a crescere gli **addetti** nel quarto trimestre, con un saldo tra inizio e fine trimestre pari a **+0,7%** dopo la battuta d'arresto registrata nel periodo estivo (-0,1%). In media l'occupazione è cresciuta del **+4,2%** nel 2024, migliorando ulteriormente il dato del 2023 (+3,6%) e confermando come, al netto delle oscillazioni trimestrali, le imprese dei servizi esprimano un fabbisogno ancora elevato di manodopera.



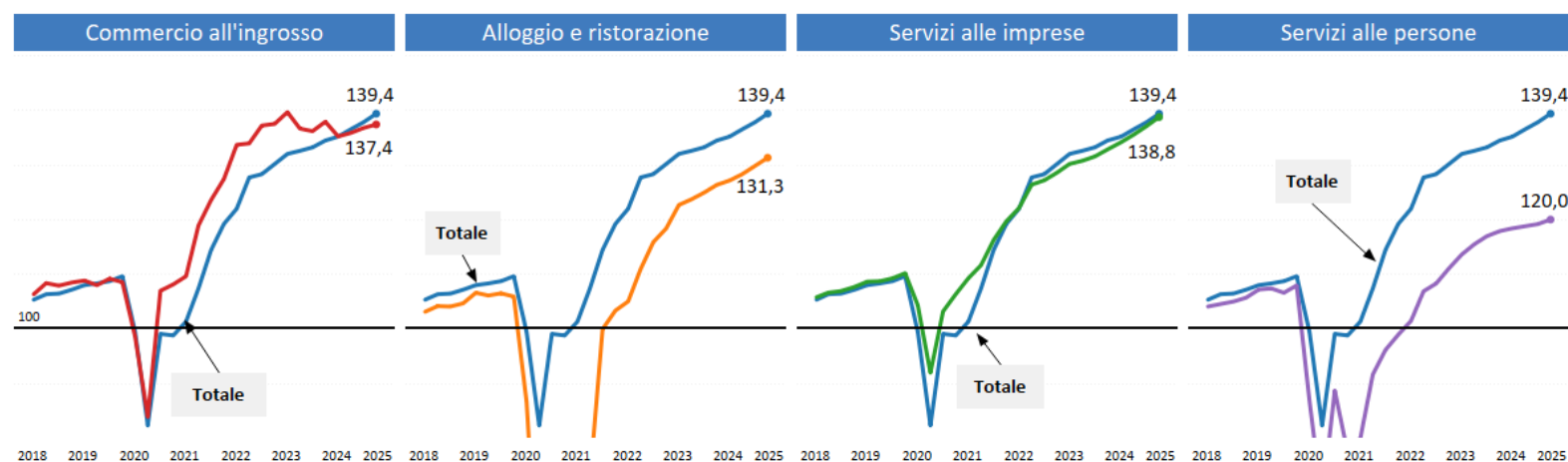
La distribuzione delle risposte all'interno del campione conferma il miglioramento già evidenziato dalla variazione media del fatturato: nel quarto trimestre **le imprese che dichiarano una crescita del fatturato raggiungono infatti il 50%**, mentre le imprese in contrazione scendono al 28% del totale.

Il 22% delle imprese dichiara infine un livello di fatturato in linea con quello dell'anno precedente.





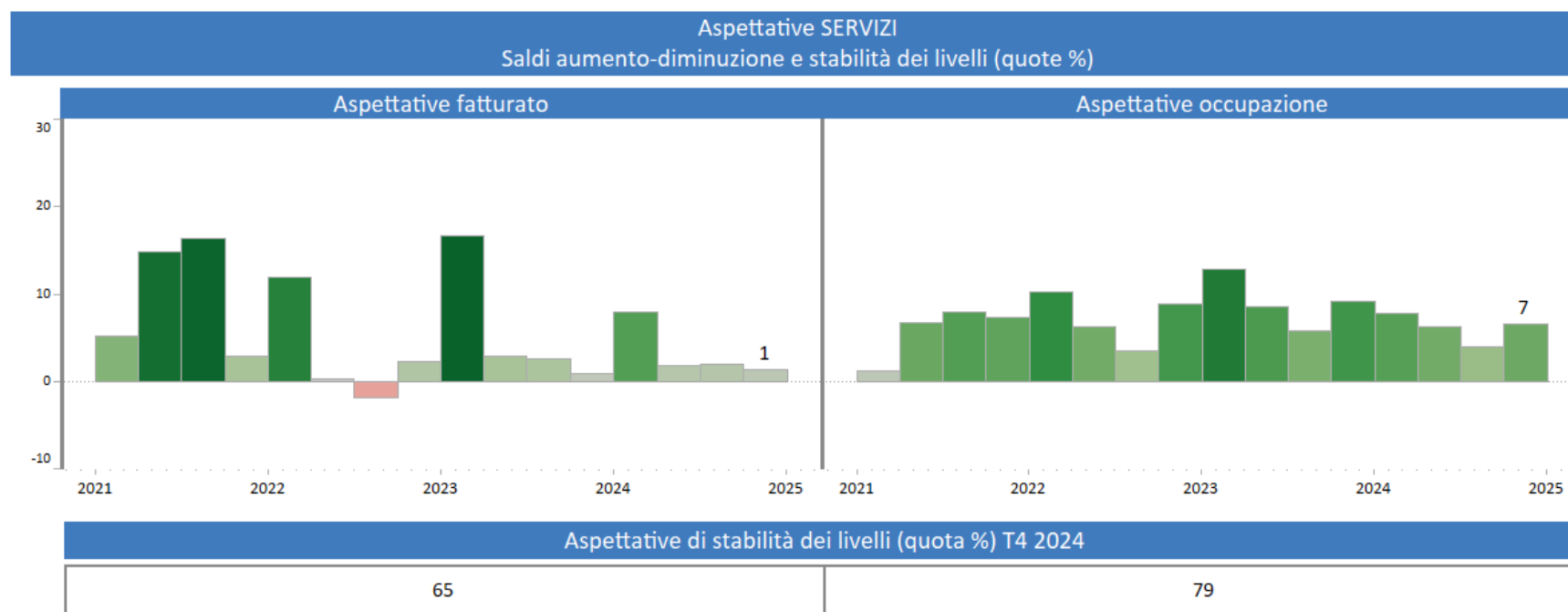
Nel 2024 la crescita del settore è stata guidata soprattutto dalle attività di **alloggio e ristorazione** (+4,9% nel quarto trimestre e +4% in media d'anno) e dai **servizi alle imprese** (rispettivamente +4,7% e +3,9%), che rappresentano il comparto più rilevante dal punto di vista dimensionale e quello caratterizzato dai maggiori volumi di fatturato rispetto al 2015. Crescono anche i **servizi alle persone** (+2,1% nel quarto trimestre e +2,6% in media annua), sebbene con un rallentamento più evidente rispetto ai ritmi del 2023, mentre il **commercio all'ingrosso** ha evidenziato le maggiori difficoltà (-0,1% nel quarto trimestre), chiudendo un 2024 complessivamente negativo (-0,9%). L'incremento occupazionale nel quarto trimestre è stato più intenso nei servizi alle persone (+2,7%), mentre in media d'anno la crescita è stata maggiore nell'alloggio e ristorazione.



Principali indicatori trimestre T4 anno 2024						
	Fatturato (1)		Prezzi (2)		Addetti (3)	
Totale		3,8%		1,1%		0,7%
Commercio ingrosso	-0,1%			1,2%	-0,3%	
Alloggio e ristorazione		4,9%		1,6%		0,6%
Servizi alle imprese		4,7%		0,9%		0,9%
Servizi alle persone		2,1%		1,3%		2,7%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre



Fonte: Unioncamere Lombardia

Nonostante i buoni risultati registrati nella seconda parte del 2024, gli imprenditori restano prudenti nelle loro **aspettative** sull'avvio del 2025. Le previsioni di crescita del **fatturato** (18%) e quelle di diminuzione (17%) sono in sostanziale equilibrio, con un saldo pari a **+1 punto** che conferma i valori già registrati nei trimestri precedenti, mentre circa i due terzi delle imprese si attende una situazione di stabilità. Sebbene gli analisti prevedano la prosecuzione dei fattori che hanno fin qui favorito la crescita del settore, in particolare il recupero del potere d'acquisto dei consumatori e l'aumento dei flussi turistici, le incertezze del quadro economico nazionale e internazionale potrebbero influenzare l'andamento del comparto, sia tramite il canale delle aspettative dei consumatori, con il rischio di una maggiore propensione al risparmio, sia tramite ricadute negative sui settori maggiormente legati al manifatturiero, come il commercio all'ingrosso, già in difficoltà, e i servizi alle imprese. Restano invece positive le aspettative sull'**occupazione**, con un saldo pari a **+7 punti**.



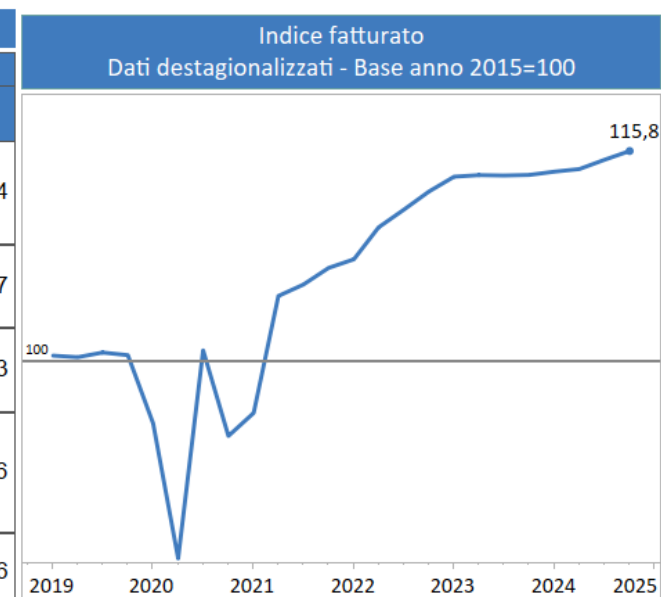
Nel quarto trimestre **si rafforza la crescita del fatturato** delle imprese lombarde attive nel commercio al dettaglio: la variazione rispetto allo stesso periodo del 2023 è pari al **+2,4%** dopo il +1,2% del trimestre precedente. L'andamento del numero indice, sostanzialmente «piatto» fino alla metà del 2024, conferma il miglioramento intervenuto nella seconda metà dell'anno, che ha permesso di raggiungere quota 115,8 (base 2015=100). Nonostante tale progresso, la crescita media realizzata nel 2024, pari al **+1%**, mostra un rallentamento rispetto ai ritmi del 2023 (+3,1%).

I **prezzi** tornano ad accelerare nel quarto trimestre (+3,7% congiunturale): l'andamento oscillatorio del 2024 evidenzia difficoltà nel riassorbire le spinte inflattive. I giudizi sulle **scorte** rimangono stabili rispetto al trimestre precedente (saldo pari a +1,3 punti tra indicazioni di esuberanza e scarsità), attestandosi su livelli storicamente contenuti.

COMMERCIO AL DETTAGLIO - Principali indicatori								
	2023				2024			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Fatturato (1)	7,2	2,6	1,7	1,4	0,8	-0,7	1,2	2,4
Prezzi (2)	3,3	3,1	1,9	3,1	0,3	2,1	0,3	3,7
Scorte (3)	2,4	2,8	2,2	5,1	1,2	2,9	0,9	1,3
Ordini ai fornitori (1) (4)	7,0	-4,7	-10,5	-11,4	-13,6	-16,4	-7,7	-5,6
Addetti (5)	-0,1	0,6	-0,3	2,0	-0,1	0,1	-0,5	1,6

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre



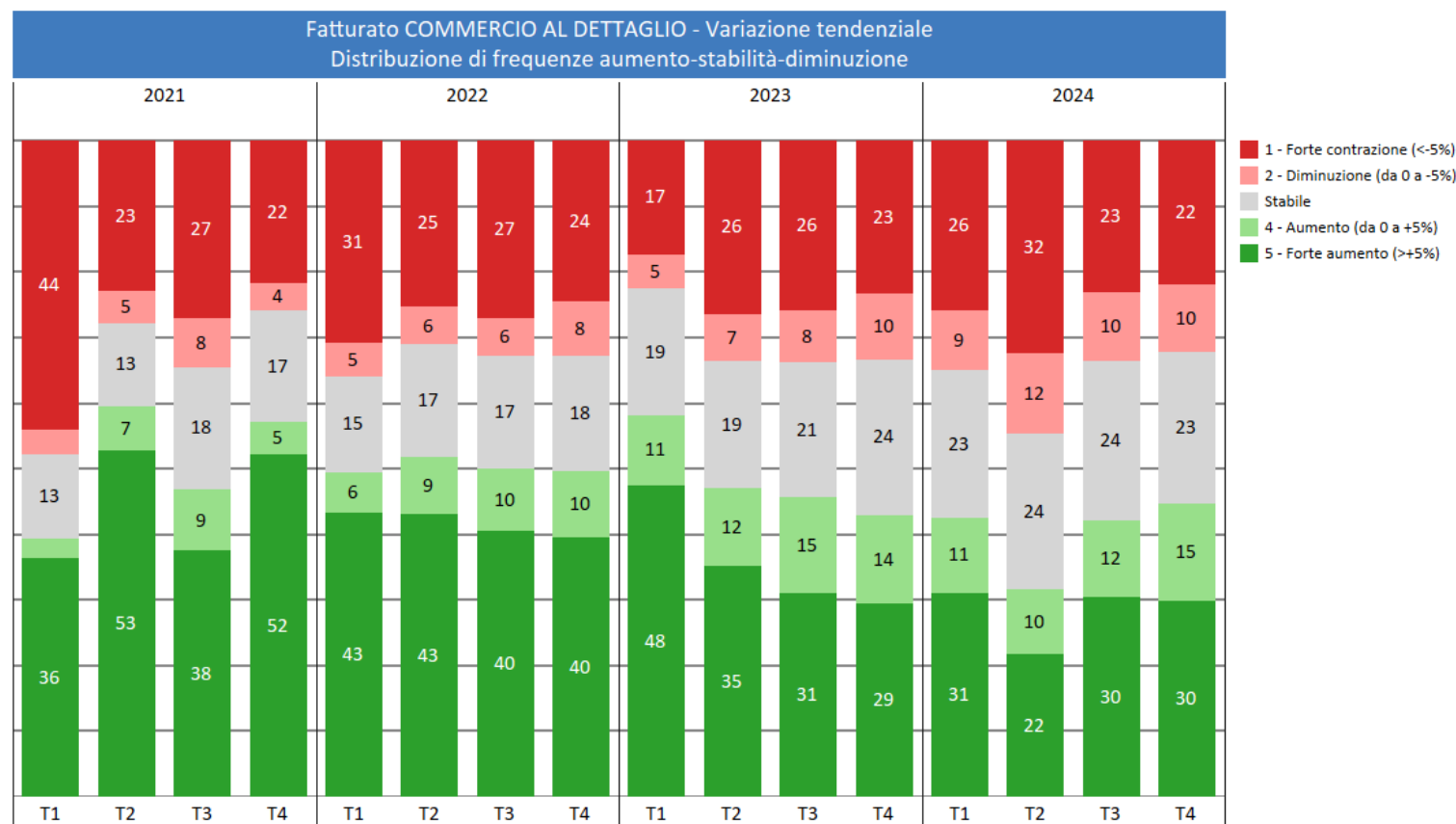
Per gli **ordini ai fornitori** prevalgono ancora le valutazioni al ribasso (-5,6 punti la differenza tra le segnalazioni di crescita e quelle di diminuzione), ma l'entità del saldo è in via di ridimensionamento rispetto ai valori fortemente negativi della prima metà del 2024.

Positiva la chiusura dell'anno per quanto riguarda gli **addetti**, con una variazione tra inizio e fine trimestre pari al **+1,6%**. Nella media del 2024 l'occupazione delle imprese è aumentata del **+1,7%**, confermando la crescita dell'anno precedente (+1,6% nel 2023).



La distribuzione delle risposte all'interno del campione mostra un'**espansione delle indicazioni di aumento di fatturato** su base annua, che raggiungono il 45% delle risposte. Tale indicatore aveva raggiunto il punto di minimo nel secondo trimestre dell'anno (32%).

Circa un terzo (32%) delle imprese intervistate ha dichiarato un calo delle vendite, mentre le imprese che confermano i livelli di fatturato dell'anno precedente rappresentano poco meno di un quarto del campione (23%).

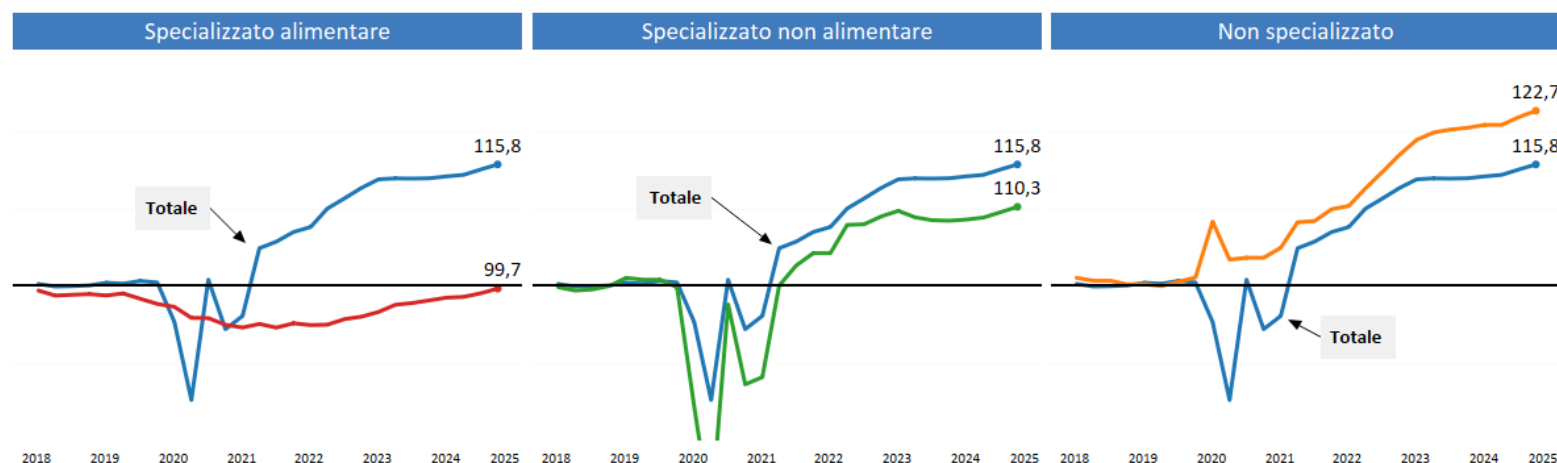


Fonte: Unioncamere Lombardia



Nel quarto trimestre l'incremento di fatturato è stato abbastanza omogeneo nei diversi settori, con variazioni sempre superiori al +2%. In media annua invece la crescita è risultata più intensa negli esercizi **non specializzati** (+1,5%), che comprendono supermercati e minimarket, e in quelli **specializzati alimentari** (+1,4%), confermando una tendenza già vista nel 2023. In maggiore difficoltà i negozi **specializzati non alimentari** (+0,6%), che hanno sperimentato anche la minore crescita dei prezzi e il calo più intenso degli ordini.

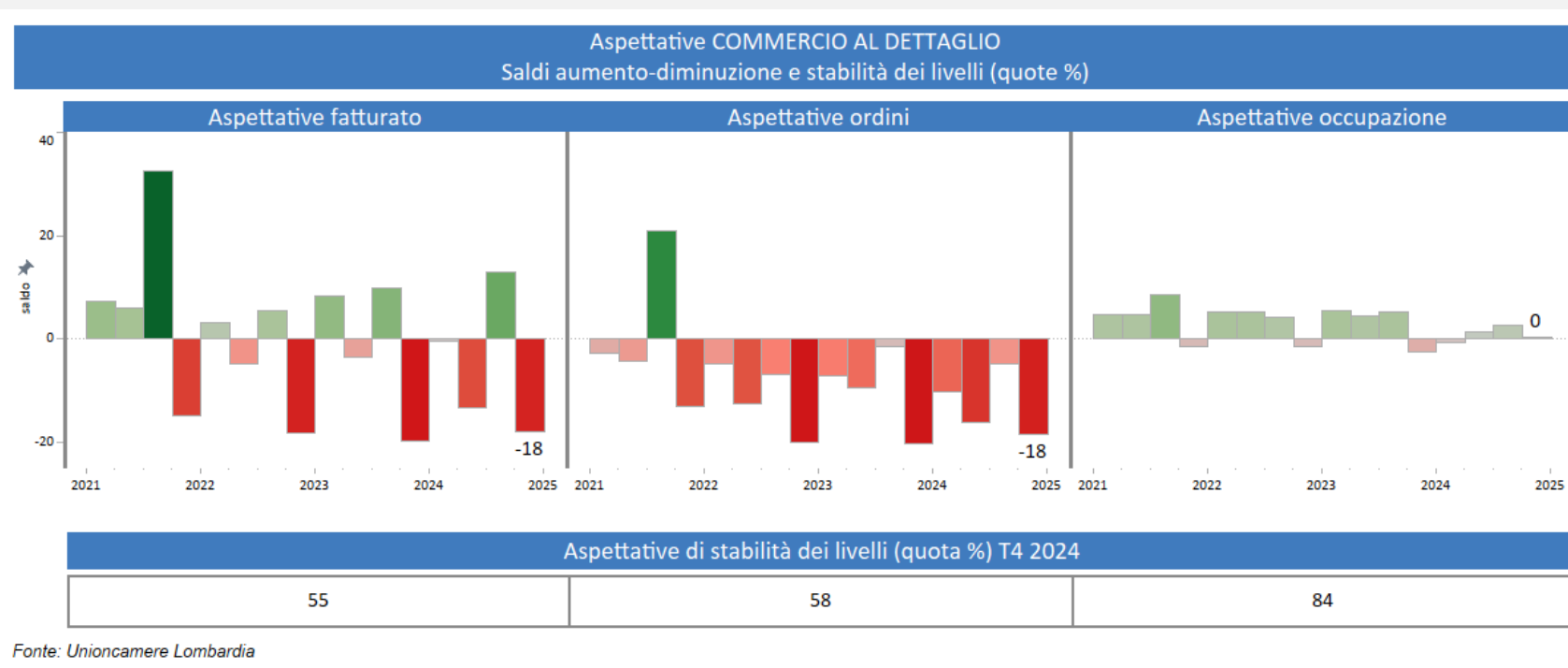
Diversa la dinamica occupazionale: nel quarto trimestre diminuiscono gli addetti del comparto alimentare e crescono negli altri due. Tale tendenza viene confermata anche in media annua, con una crescita occupazionale maggiore nel non specializzato (+2,2%) rispetto al non alimentare (+1,6%), mentre calano gli addetti nell'alimentare (-0,6%).



Principali indicatori trimestre T4 anno 2024					
	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti (5)
Totale	2,4%	3,7%	1,3	-5,6	1,6%
Alimentare	2,3%	3,5%	-4,9	-9,5	-2,2%
Non alimentare	2,1%	2,7%	3,7	-12,7	2,1%
Non specializzato	2,7%	5,1%	-0,7	15,6	1,7%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre



Dopo il miglioramento registrato nel terzo trimestre, che ha effettivamente anticipato il buon risultato di fine anno, le **aspettative** degli imprenditori tornano in territorio negativo per **fatturato** (saldo pari a -18 punti tra previsioni di crescita e di diminuzione) e **ordini ai fornitori** (-18 punti). Tale andamento è in parte dovuto a fattori stagionali, con il fisiologico calo delle vendite dopo il picco delle festività natalizie: il confronto con i trimestri analoghi mostra infatti un clima di fiducia in linea con quello degli ultimi anni. Gli imprenditori rimangono prudenti, nonostante il rafforzamento dei consumi registrato nel corso del 2024: i segnali che provengono dal livello di fiducia delle famiglie sono infatti contrastanti e anche la politica monetaria potrebbe interrompere prima del previsto la discesa dei tassi di interesse. Sono invece orientate alla stabilità le aspettative sull'**occupazione**, con un saldo nullo tra previsioni di crescita e diminuzione e l'84% delle imprese che prevede di mantenere invariati gli organici.



L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su cinque campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali, dei servizi e dell'edilizia. I campioni delle imprese commerciali e dei servizi comprendono aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo l'attività economica (codifica ATECO 2007), la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Nel quarto trimestre 2024 sono state realizzate **1.423 interviste per l'indagine dei servizi** e **1.166 interviste per l'indagine sul commercio al dettaglio** così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Commercio all'ingrosso	95	124	45	21	285
Alloggio e ristorazione	94	59	13	9	175
Servizi alle persone	68	31	10	2	111
Servizi alle imprese	292	271	178	111	852
Totale	549	485	246	143	1.423

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Alimentare	144	28	10	1	183
Non alimentare	452	211	42	6	711
Non specializzato	134	85	31	22	272
Totale	730	324	83	29	1.166

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per 12 province lombarde, 4 classi dimensionali (3-9 addetti, 10-49 addetti, 50-199 addetti, oltre 200 addetti), 4 settori di attività economica per i servizi (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) e 3 settori di attività economica per il commercio al dettaglio (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato). Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole province o singoli settori economici). I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Le specifiche di destagionalizzazione adottate dal primo trimestre 2022, definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010, assicurano un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio 2020-2021, e tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi). Le novità introdotte hanno talvolta generato delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisce una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:



Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.



Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza “Creative Commons”. Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente a condizione di citare correttamente la fonte. Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it